



Università degli Studi di Ferrara

AREA TECNICA
RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI

DECRETO DIRETTORIALE

GG/DC/sc

Prot.n.

Titolo IX Classe 2 Fascicolo

Rep.n.

OGGETTO: autorizzazione all'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di architettura e all'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, finalizzati alla riparazione dei danni derivanti dal sisma 2012 presso Palazzo Trotti Mosti – C.so Ercole I d'Este, Ferrara.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che al comma 1 lett. vvvv) definisce i «servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici», come *“i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE”*;

VISTO l'art. 31 c. 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che autorizza, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, l'affidamento in via diretta degli *“incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento”*;

VISTO l'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che in materia di contratti pubblici sottosoglia sancisce *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro” la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all’“affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori [anche] in amministrazione diretta”*;

VISTO l'art. 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che al comma 3 vieta l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal medesimo decreto;

VISTE le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*;

VISTE le linee guida A.N.A.C. n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

VISTO il *“Regolamento dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016”* emanato dall'Università con Decreto Rettorale di Rep. n. 915/2017 in data 29 giugno 2017;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, disponente *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la delibera n. 461 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, seduta del 7 ottobre 2016, con cui è stata disposta la delega al Direttore Generale dei poteri di spesa nei limiti dell'art.

36 comma 2 lett. a) e b) del D.lgs. 50/2016 con riferimento agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione per gli affidamenti di importo pari o superiore;

VISTA la delibera n. 594 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, seduta del 21 dicembre 2016, nella parte in cui è stata disposta la nomina del Dirigente dell'Area Tecnica, ing. Giuseppe Galvan, a Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli interventi indicati nella programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici, triennio 2017-2019, salvo diversa indicazione riportata in specifici provvedimenti;

VISTA la richiesta di attivazione di una procedura di affidamento di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a 40.000,00 euro, pervenuta in data 6 novembre 2017 dall'Ufficio Lavori Pubblici, Prot. n. 128795, per l'affidamento esterno della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva degli interventi finalizzati alla riparazione dei danni derivanti dal sisma 2012 presso Palazzo Trotti Mosti – C.so Ercole I d'Este, Ferrara.

PREMESSO che Palazzo Trotti Mosti, sede del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo, risulta parzialmente interessato da danni locali conseguenti agli eventi sismici del 2012, che non hanno generato condizioni di inagibilità;

STABILITO che, se pur tali danni non hanno pregiudicato la condizione generale strutturale dell'edificio, risulta in ogni caso necessario procedere alla riparazione delle lesioni individuate, al fine di migliorare la resistenza dell'immobile sia dal punto di vista strutturale che sismico;

VISTA la possibilità di candidare l'edificio in questione fra gli interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna, al fine dare seguito alle opere di ripristino delle lesioni individuate;

VISTA la nota recepita dall'Ateneo a mezzo PEC in data 15 settembre 2017 con prot. 95830, con la quale la Regione Emilia Romagna comunicava il termine massimo per la presentazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, al fine del loro inserimento nei Piani Annuali 2012/2016, stabilito per il giorno 31 dicembre 2017;

VISTA la nota prot. 117000 del 18 ottobre 2017 trasmessa a mezzo PEC alla Regione Emilia Romagna – Struttura Tecnica del Commissario Delegato, nella quale veniva richiesta la rimodulazione del piano delle opere pubbliche con l'inserimento dell'intervento sopra descritto;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di dar seguito alla candidatura dell'intervento, procedere alla redazione del progetto di fattibilità tecnica economica per i lavori di ripristino strutturale locale di Palazzo Trotti Mosti;

PRESO ATTO che, in relazione all'attuale carico di lavoro e delle specifiche abilitazioni professionali necessarie, non risulta possibile assolvere a tali funzioni con personale dell'Area Tecnica dell'Ateneo;

RITENUTO pertanto necessario affidare un incarico a professionisti esterni all'Ateneo che ricomprenda oltre alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica anche la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, al fine di poter garantire i principi di omogeneità e coerenza del procedimento sanciti dall'art. 23, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VALUTATO che l'incarico oggetto della presente richiesta non rientra tra quelli di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non rivestendo i lavori in oggetto particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico, forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico e che, pertanto, non vige l'obbligo di affidamento mediante concorso di progettazione o concorso di idee, potendo esplicarsi invece le procedure di gara richiamate all'art. 157 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che, sulla base delle tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016 l'importo stimato per l'affidamento sia pari euro 14.054,10 IVA e oneri di Legge esclusi;

PRESO ATTO che, a seguito dell'abrogazione delle tariffe minime professionali prevista dall'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012, convertito con L. 24 marzo 2012, n. 27, l'importo stimato per l'incarico professionale è soggetto a ribasso in sede di selezione del contraente;

ACCERTATA sulla base dell'importo stimato, non superiore a euro 40.000,00 la possibilità, secondo la normativa sopra richiamata, di procedere all'affidamento diretto;

ATTESO che la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., applicabile ai contratti di importo inferiore a 40.000 euro, è quella che maggiormente garantisce il rispetto del principio di tempestività, consistente nell'esigenza di non dilatare i tempi del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

CONSIDERATO inoltre che, in applicazione delle predette linee guida A.N.AC., l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto del principio di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

CONSIDERATO pertanto che ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si ritiene utile stabilire quale criterio per la selezione dell'affidatario dei servizi il minor prezzo, ponendo a base della richiesta di preventivo l'importo stimato pari a euro 14.054,10, Iva e oneri di legge esclusi;

CONSIDERATO che per gli interventi che riguardano beni tutelati dal Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'articolo 52 del Regio Decreto n.2537 del 23 ottobre 1925, come ribadito con la sentenza 21/2014 del Consiglio di Stato, tra i progettisti deve essere presente almeno un professionista iscritto all'ordine degli Architetti;

CONSIDERATO quindi che per la natura dell'incarico, i professionisti selezionabili dovranno necessariamente possedere i seguenti requisiti minimi:

- iscrizione all'Ordine degli Architetti;
- iscrizione all'Ordine degli Ingegneri;
- requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;

PRESO ATTO che la spesa complessiva stimata, pari a euro 17.831,84 Iva 22% e oneri di legge 4% inclusi deve essere ascritta alla voce di bilancio CA.CO.20.40.10.010 - "Incarichi di studio, consulenza, ricerca";

VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2017-2019 e, in particolare, il budget economico per l'esercizio 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2016 al punto 11.3 dell'ordine del giorno;

VERIFICATO da parte della Ripartizione Ragioneria, responsabile del budget assegnato all'Unità Analitica UA.0.AM.08 – Sede – Generale, che il costo stimato al lordo di eventuali ribassi formulati in sede di offerta, pari a euro 17.831,84 IVA 22% ed oneri di legge 4% inclusi, è stato previsto nel budget economico 2017 CA.CO.20.40.10.010 - "Incarichi di studio, consulenza, ricerca";

D E C R E T A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la procedura di selezione del contraente per l'affidamento dei servizi inerenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, finalizzati

alla riparazione dei danni derivanti dal sisma 2012 presso Palazzo Trotti Mosti – C.so Ercole I d’Este, Ferrara, mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa valutazione comparativa di almeno due offerte di operatori economici in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per la partecipazione;

- di dare atto che il corrispettivo dell’incarico è inferiore a euro 40.000,00 e che l’importo massimo stimato, pari a euro 14.054,10 IVA e oneri di legge esclusi, per un totale complessivo di euro 17.831,84 IVA 22% e oneri 4% inclusi, trova copertura nel budget economico 2017 alla voce CA.CO.20.40.10.010 - “Incarichi di studio, consulenza, ricerca”;
- di dare mandato agli uffici competenti per l’adozione di tutti gli atti conseguenti.

Ferrara,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giuseppe Galvan

Visto:
il Responsabile
Ripartizione Ragioneria